



LA MIA BABELLE
CORRADO AUGIAS

Di Napoli non ce n'è una sola ed è questo che la rende unica

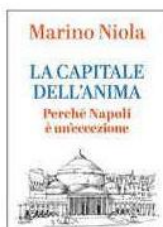
“Napoli affascina perché è un laboratorio di umanità dove vita e cultura, passato e presente, s'intrecciano in una trama antropologica stratificata che ha pochi uguali al mondo”. Così Marino Niola nel suo *La capitale dell'anima* (Raffaello Cortina). Saggio straordinario nel quale l'autore mette a nudo non solo la sua nota competenza antropologica ma le sue stesse radici di napoletano che ha imparato a decifrare una città che

resta per molti un enigma. Io stesso, confesso, non so mai se fermarmi agli infiniti episodi di violenta destrezza che caratterizzano la sua vita quotidiana - i Rolex strappati dal polso, i portieri degli alberghi che raccomandano agli ospiti di non indossare gioielli, l'ignoranza delle regole di convivenza - o andare più in là, cercare una spiegazione profonda a quanto accade a questa città forse unica al mondo.

Non a caso il sottotitolo del saggio di Niola è *Perché Napoli è un'eccezione*. È un fatto che solo qui era concepibile un altare a Diego Maradona, geniale come calciatore ma che a Napoli è diventato “incarnazione suprema della mano di Dio”. Solo qui “l'elaborazione del lutto si fonda su una vicinanza anche fisica con i defunti”. Non a caso una schiera di illustri visitatori sette-ottocenteschi hanno avvertito e cercato di descrivere “la profondità abissale

dell'antico che riaffiora nei gesti e nei volti, facendo della brulicante metropoli un reperto di archeologia vivente, l'ultima sporgenza del passato nel presente”. Sotto una superficiale mano di cristianesimo, a Napoli sopravvivono riti e ritmi di antiche credenze a cominciare da quel sangue di san Gennaro di cui si attende lo “scioglimento” come il responso di un oracolo. Una città di bassi fatiscanti e di palazzi nobiliari o comunque maestosi come il Reale Albergo dei Poveri, quattrocento metri di facciata, nove chilometri di corridoi, costruito da re Carlo di Borbone per dare asilo ai diseredati della città. Una sola Napoli non esiste, è la compresenza di tante Napoli che la rende unica e consente a Niola di raccontarla con la maestria di cui dà prova in queste pagine.

@ riproduzione riservata



■ **La capitale dell'anima**
di Marino Niola
Raffaello Cortina
217 pagine
16 euro

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

